

Mercoledì 22 novembre 2023

Come intraprendere la strada migliore dopo la terza media



LA FESTA DELLA SCUOLA L'iniziativa del Giornale di Vicenza e del gruppo editoriale Athesis è tornata in presenza con due giornate ospitate negli spazi del polo fieristico il 10 e 11 novembre scorsi

Inserto a cura di Gianmaria Pitton

Tra gli stand per conoscere le proposte formative

LA PARTECIPAZIONE Sono stati 6.600 gli studenti che hanno visitato la Fiera per il Festival della scuola tornato in presenza gli scorsi 10 e 11 novembre

SARA MARANGON

ViOrienta aiuta a fare chiarezza nei pensieri di 6.600 giovani studenti e delle loro famiglie. Tante le persone che hanno partecipato, venerdì 10 e sabato 11 novembre, alla due giorni di orientamento promossa da Il Giornale di Vicenza in collaborazione con Comune, Provincia, Regione e Ufficio scolastico territoriale.

Una cornice in cui 16 istituti di tutto il territorio berico hanno presentato i propri corsi ai ragazzi di seconda e terza media, arrivati in fiera nella mattinata del primo giorno insieme ai professori, successivamente con i genitori.

L'obiettivo per tutti era uno solo: cercare di chiarirsi le idee sul futuro scolastico. Ad approfittare del Festival della scuola per conoscere gli istituti superiori visitandone gli stand sono stati gli istituti comprensivi 2, 7, 9 e 10 di Vicenza, il cui trasporto è stato coordinato dal Comune, presente in fiera anche con l'Informagiovani.

Ma sono arrivati anche centinaia di ragazzi da 24 scuole medie di tutta la pro-

vincia, precisamente gli Icdi Montebello, Camisano, Arzignano (Ic1), Montegalda, Val Liona Sossano, Montecchior Maggiore (Scuola Leone XIII e Ic2), Sarego Costabissara, Altavilla, Longare, Barbarano, Malo, Noventa, Chiampo, Marostica e Villaverla (sede di Montecchio Precalcino), i cui trasporti sono stati offerti dall'organizzazione e coordinati dall'Agenzia ABC. Ad accoglierli e guidarli attraverso il padiglione fieristico sono stati i giovani dell'istituto Montagna. Questi ultimi, nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, erano presenti a ViOrienta come staff organizzativo, collaborando con la coordinatrice Monya Meneghini dello Studio Me.Mo., mentre altri loro compagni si sono occupati della documentazione fotografica e video. Quello che è emerso, chiacchierando proprio con i ragazzi e le ragazze che hanno partecipato a ViOrienta, è che in pochi hanno già le idee chiare sulla scelta dell'istituto superiore.

Questo, dunque, va a confermare la necessità e l'importanza di un festival di questo genere sia per i giovani, sia per le scuole che, si spera, aderiscano in maniera massiccia per la sesta edi-

zione targata 2024. «Sono indeciso tra il liceo scientifico Lioy di Vicenza e l'Itte Galileo Galilei di Arzignano - ha raccontato Francesco - Mia sorella va al Lioy e dice che si trova bene, forse deciderò di seguirla». Poco più in là c'era Leonardo con sua nonna. «Attualmente mio nipote frequenta la seconda media - ha spiegato quest'ultima - ma è un ragazzino sveglio e vuole già informarsi. È indirizzato al Montagna, indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo, ma il prossimo anno verrà con sua mamma». «Siamo valutando il liceo artistico e l'Itis Montagna - ha raccontato la mamma di Gioia - Mia figlia è particolarmente portata per il disegno, penso abbia preso questa attitudine dalla zia. Ad ogni modo stiamo raccogliendo informazioni e volantini per aiutarla a fare più chiarezza». Vicino a Gioia c'era anche l'amico Alex che però sta frequentando la seconda media: «Ho raccolto un po' di materiale soprattutto sui licei scientifici perché amo la scienza e l'astronomia». Infine Agnese e il papà ascoltavano con interesse le proposte dell'Ite Piovene di Vicenza. «A me piace lo sport, al momento mi dedico all'equitazione - le pa-

role della giovane - Dunque mi piacerebbe frequentare una scuola dove ci sia un'attenzione particolare all'attività fisica». Anche Sofia, che frequenta la terza media, era ancora indecisa: «Avrei una preferenza per l'alberghiero, ma devo ancora pensarci». Era invece più orientata verso una professione tecnica Maria Jghab, che è ancora in seconda, accompagnata a ViOrienta da papà Hassan, mamma Elena e la sorella Sofia. «Mi piacerebbe fare architettura, quindi la scuola superiore ideale sarebbe il Canova e sono andata a informarmi» ha spiegato la studentessa. «È un'iniziativa molto bella, anche per la presenza, ad esempio, dell'Ulss 8» ha affermato il padre. E proprio l'Ulss 8 era presente al Festival della scuola per parlare delle professioni sanitarie, ma anche con dimostrazioni su come si effettua una rianimazione cardiopolmonare, mentre la Clown ambulanza della Croce Verde era in servizio sanitario.

Non è mancato lo stand della Cisl, dove scattarsi una foto con gli abiti da lavoro tipici delle diverse professioni, e quelli dei partner di ViOrienta: la Fondazione delle Banche di credito coo-

perativo della Provincia di Vicenza (cui aderiscono Banca delle Terre Venete, Banca del Veneto Centrale, BCC di Verona e Vicenza, BVR Banca- Banche Venete Riunite e BCC Vicentino), che ha presentato le borse di studio e i progetti per gli studenti, e Vdp Fonderie, che ha illustrato come investe sui giovani. Infine Coldiretti, che ha offerto le mele per la merenda, il Csv di Vicenza, che ha parlato di Eurodesk e opportunità in Europa oltre a bullismo e disturbi alimentari con le Associazioni L'IdeAzione e Midori, e Moica, con il progetto Giovani Gioco d'Azzardo Patologico. All'interno della fiera era parcheggiato anche un bus: in questa speciale classroom si sono tenuti dei brevi talk su alcuni argomenti strettamente correlati ai temi che giovani e genitori stanno affrontando nel cambiamento da medie a superiori. Infine gli studenti hanno potuto calarsi nella realtà di quella che era la scuola di una volta e provare pennino e calamaio all'interno di una mostra a tema, ma soprattutto tuffarsi nel loro futuro visitando gli stand di Iss Canova, Ipss Montagna, liceo scientifico Lioy, Iis Da Schio, Itte Galilei, Is S. Filippo Neri, Cfp S. Gaetano, Engim Veneto Patronato Leone XIII, Enaip Veneto, Scuola costruzioni A. Palladio di Vicenza, l'Ite Piovene, Iiss Mario Rigoni Stern di Asiago, Cfp Fondazione Casa della Gioventù di Trissino, Scuola di formazione professionale Dieffe di Lonigo, Cpv-Cfp Fontana di Chiampo e Gold Academy Vicenza 1858.



Il Festival della scuola

Migliaia di studenti hanno visitato la Fiera dove sono stati allestiti gli stand
COLORFOTO
ARTIGIANA



L'INIZIATIVA

Una grande opportunità per gli istituti e le famiglie

ViOrienta torna in presenza, dopo lo stop imposto dalla pandemia da coronavirus, ed è subito successo. Nelle due giornate dell'edizione 2023, venerdì 10 e sabato 11 novembre, l'iniziativa promossa negli spazi del polo fieristico dal Giornale di Vicenza e dal gruppo editoriale Athesis, con il sostegno del Comune di Vicenza, della Provincia di Vicenza e dell'Ufficio scolastico provinciale, ha registrato qualcosa come 6.600 partecipanti, più della prima edizione del 2019: segno, se mai ce ne fosse stato bisogno, che studentesse e studenti di terza media, assieme alle proprie famiglie, sono fortemente interessati a usufruire della possibilità di conoscere le offerte formative di più istituti superiori, riuniti in un unico luogo, così da poter fare una prima "scrematura" e in seguito partecipare in maniera più mirata alle giornate di "porte aperte" che ogni istituto organizza in autonomia.

Ma ViOrienta è anche un'opportunità per gli istituti superiori stessi, non soltanto per farsi conoscere, ma anche per condividere idee, proposte, esperienze. Il tessuto formativo di una provincia può crescere, a vantaggio di tutti, se le sue componenti non si percepiscono come realtà a sé stanti, ma come nodi di una rete. Se ogni nodo è forte, la rete regge. Per questo ViOrienta va colta, appunto, come un'opportunità, da preferire a tentazioni concorrenziali che non fanno del bene agli studenti, né alle scuole stesse. **G.P.**